



Comune di Romagnese

Provincia di Pavia
P.za Castello 1 – CAP 27050
C.F. 80004910206 – P. IVA 00475450185
Tel 038358001 – Fax 0272470484
E-Mail comune.romagnese@virgilio.it

Verbale n.70 21.03.2022

Oggetto: PARERE SULL'APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022-2024 AI SENSI DELL'ART.170 DEL DLGS 267/2000.

PREMESSA

RICHIAMATA la delibera di Giunta del Comune n. 63 del 23.11.2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S) per il periodo 2022/2024, ai fini della presentazione dello stesso in consiglio che è avvenuta in data 29/11/2021 con atto n.36;

RICHIAMATA la delibera della Giunta n. 27 del 15.03.2022 avente ad oggetto anche l'approvazione della della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato;

RICHIAMATA la medesima delibera della Giunta n. 27 del 15.03.2022 avente ad oggetto anche l'approvazione dello schema di bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTI i pareri di regolarità tecnica, economica, finanziaria e di regolarità contabile firmati dal Responsabile dell'area in data 15.03.2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS),

prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n.10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUPS e in particolare il:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

2) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi- NON PREVISTI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 €

di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

3) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n.133 per cui l'ente non prevede di procedere ad alcun acquisto né ad alcuna alienazione patrimoniale.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n.165 per il periodo 2022/2024.

CONCLUSIONE

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, congruità ed attendibilità contabile della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 con la programmazione di settore indicata nelle premesse.
Il Revisore richiama comunque le osservazioni presentate con parere n.63 25.11.2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Jacopo Marchetti

